

Anagrafe canina - Informazioni

Modalità

I proprietari di cani sono tenuti ad iscrivere i propri animali all'anagrafe canina del Comune di residenza entro 30 giorni dalla nascita dell'animale, o da quando ne vengono, a qualsiasi titolo, in possesso.

La Legge Regionale n. 27 del 7/4/2000 inoltre obbliga il proprietario a denunciare all'anagrafe canina del Comune di residenza il decesso e il cambio di residenza entro 15 giorni, la scomparsa o la cessione del cane di cui è in possesso entro 3 giorni.

Per l'incenerimento delle salme dei cani ci si deve rivolgere a ditte autorizzate.

L'identificazione consiste nell'inserimento sottocutaneo del microchip eseguita dai Servizi Veterinari delle Az.USL o da Veterinari liberi professionisti.

Sono esentati da quest'obbligo i cani per i quali il veterinario curante rilasci una certificazione di incompatibilità all'inserimento del microchip per cause fisiche.

L'inserimento del microchip è obbligatorio nel caso il cane venga condotto all'estero.

All'atto dell'iscrizione all'anagrafe canina viene consegnato il microchip unitamente all'Attestato di Iscrizione in triplice copia. I proprietari devono provvedere entro 30 giorni a far eseguire dal veterinario l'inserimento del microchip.

Dell'attestato di iscrizione, che verrà completato dal veterinario una copia deve essere restituita al Comune entro 7 giorni dall'inserimento del microchip.

Costi a carico dell'utente

Il costo del "MICROCHIP" pari a € 3,10 e quello dell'intervento veterinario di inserimento dello stesso sono a carico dei proprietari dei cani.

Passaporto per cani gatti e furetti

Un documento unico, multilingue e uguale per tutti i 25 Paesi dell'Unione Europea, un vero passaporto, per cani gatti e furetti: è il "Passaporto per animali da compagnia" che dal 3 luglio diventa obbligatorio per portare in viaggio con sé nell'unione Europea questi animali.

Per ottenere il Passaporto è necessario recarsi presso il Comune di residenza per iscrivere il proprio animale all'apposito registro e richiedere il microchip (la forma di identificazione consolidata da tempo per i cani, ora estesa anche a gatti e furetti), la cui applicazione deve essere a cura di un medico veterinario. Se l'animale era già stato identificato in precedenza con un tatuaggio leggibile, oggi non è necessario richiedere il microchip. Tutto questo cambierà a partire dal 1° gennaio 2005, quando invece sarà obbligatorio il microchip.

Una volta applicato il microchip, il modulo dell'avvenuta identificazione rilasciato dal veterinario va riconsegnato in Comune, e si può procedere alla richiesta del Passaporto presso il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna.

E' necessario fissare un appuntamento presso le unità Operativa della Sanità Animale, telefonando dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30: Bologna 0516079889, Casalecchio di Reno 051596862, San Lazzaro di Savena 0516224237, Porretta 05120803, San Giorgio di Piano 0516644854.

Il Passaporto si compone di una parte riservata ai dati anagrafici (numero di tatuaggio o microchip di iscrizione all'anagrafe, sesso, razza, data di nascita, nome e recapito del proprietario) e di una parte sanitaria in cui vengono registrati trattamenti terapeutici, vaccinazioni, visite, esiti degli esami di laboratorio e ogni altro dato utile a garantire una sufficiente sicurezza rispetto ai rischi sanitari connessi agli spostamenti di questi animali.

Restano tuttavia obbligatori gli adempimenti sanitari previsti dai singoli Stati (norme molto particolari sono previste per Regno Unito, Irlanda e Svezia).